



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 avente ad oggetto "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", e in particolare, l'articolo 1, comma 1, laddove prevede l'istituzione, da parte delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Amministrazioni Regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) i quali, in raccordo tra loro e con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dell'Economia e delle Finanze garantiscono il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati da ogni singola amministrazione;

VISTO l'articolo 1, comma 7, della legge n. 144/1999, nella parte in cui prevede, previa deliberazione CIPE, l'istituzione di un apposito fondo per le finalità sopra indicate;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 con la quale, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della suddetta legge n. 144/1999, sono state indicate le caratteristiche organizzative comuni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, ivi compresa la spettanza dei compensi agli eventuali componenti esterni alla pubblica amministrazione, nonché le modalità e i criteri per la formulazione e la realizzazione dei programmi di attuazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2007, recante disposizioni in ordine al trasferimento di strutture e risorse finanziarie, ivi incluse quelle relative al Fondo di cui all'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 10, del decreto legge n. 181/2006 convertito, con modificazioni, dalla legge 233/2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche";



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, n. 262, avente ad oggetto il regolamento recante disciplina dei nuclei istituiti presso le amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi pubblici;

VISTO l’articolo 3, comma 2, del suddetto d.P.C.M. n. 262/2012, laddove prevede che “la selezione dei componenti dei Nuclei, al fine di garantire indipendenza e professionalità, avviene con valutazione comparativa tra esperti in possesso: a) dei requisiti di onorabilità previsti all’articolo 2, comma 1, lett. a) e b), del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica, 30 marzo 2000, n. 162; b) di adeguata competenza, comprovata da una pluriennale esperienza maturata presso uffici pubblici o qualificate istituzioni private di alta specializzazione o presso primari centri di ricerca, nel campo dell’analisi di fattibilità e di valutazione *ex ante*, in *itinere* ed *ex post* di atti normativi o progetti e programmi relativi ad investimenti, dell’analisi economica e ambientale applicata a livello territoriale e settoriale e della valutazione diretta di progetti e programmi relativi a opere pubbliche”.

VISTO l’articolo 3, comma 3, del summenzionato d.P.C.M. n. 262/2012, nella parte in cui impone alle amministrazioni di procedere prioritariamente alla selezione dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici individuando al proprio interno le professionalità adeguate e ove necessario, per valutazioni particolarmente complesse, a professionalità esterne all’amministrazione, stabilendo espressamente “I Nuclei sono composti da professionalità interne all’amministrazione. Qualora sia necessario integrare le professionalità dei Nuclei, si ricorre prioritariamente a competenze interne ad altre strutture di valutazione esistenti nelle amministrazioni e, ove necessario, per valutazioni particolarmente complesse, a professionalità esterne all’amministrazione”;

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e successive modificazioni avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo adottato con D.M. 23 dicembre 2015, n. 597 e diramato con circolari n. 50 del 30 dicembre 2015 e n. 7 del 29 gennaio 2016 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e, in particolare, l’articolo 26, comma 3, nella parte in cui prevede che “Presso la Direzione generale Bilancio opera il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, istituito ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, con funzioni di supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e realizzati dal Ministero”;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

VISTO il D.M. rep. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, ed in particolare le competenze assegnate al Servizio I della Direzione Generale Bilancio dall’Allegato 3 del succitato D.M.;

VISTO il D.M. rep. n. 532 del 23 novembre 2020, con il quale il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è stato ricostituito per il triennio 2021-2023, con i medesimi compiti;

VISTO l’articolo 2 del D.M. rep. 532 del 23 novembre 2020 che definisce le competenze del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, stabilendo che “Il Nucleo assicura in particolare: a) il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma, al fine di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l’affidabilità delle politiche pubbliche di investimento e di ottimizzare l’impiego delle risorse progettuali e finanziarie nelle analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti nonché nella valutazione *ex ante* di progetti e interventi; b) il coordinamento delle attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione degli interventi, utilizzando anche gli strumenti di monitoraggio esistenti, avvalendosi, laddove necessario, della collaborazione dell’Ufficio di statistica operante presso la Direzione generale Bilancio; c) l’estensione e l’integrazione delle metodologie e tecniche dei fondi strutturali all’insieme dei programmi e progetti di intervento a livello territoriale, applicando strumenti di misurazione di performance e di risultato ed individuando i relativi indicatori; d) lo sviluppo di una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, in grado di valorizzare e trasferire le esperienze eccellenti, di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l’affidabilità delle politiche pubbliche di investimento, di ottimizzare l’impiego delle risorse progettuali e finanziarie; e) il supporto alle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in tema di investimenti pubblici ai fini della partecipazione del Ministro al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica”;

VISTO l’articolo 8 del D.M. rep. 532 del 23 novembre 2020 nella parte in cui stabilisce che al funzionamento del Nucleo si provvede nei limiti delle risorse appositamente destinate e stanziare sul Cap.1951 Pg.1 “Funzionamento del Nucleo di valutazione nell’ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTA la nota prot. 18081 del 14 dicembre 2020, con la quale la Direzione generale Bilancio ha richiesto alla Direzione generale Organizzazione di avviare una procedura di interpello, rivolta al personale interno a questa Amministrazione e/o di altre strutture di valutazione esistenti in altre amministrazioni, finalizzata alla selezione di n. 4 funzionari (Area funzionale III), di cui n. 2 funzionari nel settore tecnico, n. 1 funzionario amministrativo nell’ambito economico-finanziario e n. 1 funzionario amministrativo nell’ambito giuridico, in possesso delle competenze specifiche e dei requisiti indicati nell’articolo 3, comma 4, lett. b), del D.M. 532/2020;

VISTA la circolare del Direttore generale Organizzazione 17 dicembre 2020, n. 39603, con la quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa tramite interpello rivolta al personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo, ai sensi di quanto previsto dal summenzionato articolo 3 del d.P.C.M. n. 262/2012 e dall’articolo 4 del D.M. 23 novembre 2020, n.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

532, finalizzata alla selezione di n. 4 funzionari (Area funzionale III), di cui n. 2 funzionari nel settore tecnico, n. 1 funzionario amministrativo nell'ambito economico-finanziario e n. 1 funzionario amministrativo nell'ambito giuridico, in possesso delle competenze specifiche e dei requisiti indicati nell'articolo 3, comma 4, lett. b), del D.M. 532/2020;

VISTO il decreto del Direttore generale del Bilancio Rep. n. 179 del 17 febbraio 2021, di costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature interne pervenute a seguito dell'interpello pubblico indetto con circolare del Direttore generale Organizzazione 17 dicembre 2020, n. 39603;

VISTA la nota del 19 febbraio 2021, acquisita con prot. 2953, con la quale il Segretario della Commissione ha trasmesso, d'ordine del Presidente, al Direttore generale della Direzione generale Bilancio il verbale n. 1 del 19 febbraio 2021, concernente i lavori della Commissione, con gli esiti delle attività di valutazione e la relativa documentazione allegata;

VISTO il decreto del Direttore generale per il Bilancio Rep. n. 247 del 25 febbraio 2021, con il quale sono stati approvati gli atti e gli esiti della procedura di selezione dei componenti interni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, di cui ai verbali della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute, costituita con decreto del Direttore generale per il Bilancio 17 febbraio 2021 Rep. n. 179;

CONSIDERATO che, per effetto di quanto sopra riportato, sono stati selezionati n. 4 (quattro) funzionari interni all'Amministrazione, di cui nn. 2 (due) per il profilo "Funzionari nel settore tecnico" di cui all'articolo 3, comma 4, lett. b), punto 1) del D.M. Rep. 532 del 23 novembre 2020, n. 1 (uno) per il profilo "Funzionario nel settore amministrativo e, in particolare, nell'ambito economico-finanziario" di cui all'articolo 3, comma 4, lett. b), punto 2 del D.M. Rep. D.M. rep. 532 del 23 novembre 2020, n. 1 (uno) per il profilo "Funzionario nel settore amministrativo e, in particolare, nell'ambito giuridico" di cui all'articolo 3, comma 4, lett. b), punto 3, del D.M. Rep. D.M. rep. 532 del 23 novembre 2020;

DECRETA:

Art. 1

(Composizione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali)

1. Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali (a seguire anche "Nucleo"), di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 17 maggio 1999 n. 144, ricostituito presso la Direzione generale Bilancio di questo Ministero per il triennio 2021-2023, è composto come nella tabella che segue:

Dott. Stefano Maurizi	Coordinatore-dirigente del Servizio I della Direzione Generale Bilancio
Dott.ssa Valentina Nagali	Funzionario nel settore amministrativo e, in particolare, nell'ambito economico-finanziario



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Dott.ssa Patrizia Caratta	Funzionario nel settore amministrativo e, in particolare, nell'ambito giuridico
Arch. Paola Falla	Funzionario nel settore tecnico
Arch. Alessandra Di Matteo	Funzionario nel settore tecnico

2. Ai sensi dell'articolo 26, comma 3 del d.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, il Nucleo opera presso la Direzione generale Bilancio e, in particolare, presso il Servizio I – “Affari generali”, come specificato dal D.M. rep. 21 del 28 gennaio 2020 avente ad oggetto “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, ed è coordinato dal dirigente *pro-tempore* del Servizio I medesimo che definisce inoltre gli indirizzi dell'attività del Nucleo stesso, finalizzandoli all'esigenze della Amministrazione.

Art. 2

(Durata e modalità di esecuzione dell'incarico)

1. L'incarico prevede l'espletamento di tutte le attività attribuite dalla normativa vigente al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ed in particolare dei compiti previsti dall'articolo 2 del D.M. Rep. 532 del 23 novembre 2020 richiamato nelle Premesse del presente decreto.
2. I componenti il Nucleo, in quanto funzionari interni all'Amministrazione, prestano la loro attività assicurando nel contempo lo svolgimento dei rispettivi doveri d'ufficio, come espressamente previsto dall'articolo 3, comma 5, del D.M. Rep. 532 del 23 novembre 2020.
3. Ai componenti del Nucleo di cui all'articolo 1, comma 1, non spetta alcun compenso, indennità o gettone di presenza, salvo il solo rimborso delle spese di eventuali missioni nei limiti di quanto disposto dal D.M. Rep. 532 del 23 novembre 2020.
4. Il coordinamento del servizio si svolgerà presso la Direzione generale Bilancio – Servizio I “Affari generali”, in Roma Via del Collegio Romano 27 (00186).

Art. 3

(Indipendenza dei componenti del Nucleo. Divieti e cause di decadenza)

1. I componenti del Nucleo non devono intrattenere, né devono aver intrattenuto, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, relazioni che possano condizionare la loro autonomia di giudizio.
2. Al venir meno dei requisiti di indipendenza, il componente del Nucleo si intende automaticamente decaduto con conseguente obbligo per questa Amministrazione di provvedere tempestivamente alla sua sostituzione.
3. I componenti del Nucleo devono evitare situazioni e comportamenti che possano porre gli stessi in posizione di conflitto di interesse rispetto all'incarico ricoperto.
4. All'atto dell'accettazione dell'incarico, i componenti del Nucleo di cui all'articolo 1 del presente decreto dovranno rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva, a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità con



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

l'incarico assunto ovvero di condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in ordine all'attività del Nucleo. Tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico

5. Ciascun componente del Nucleo è tenuto ad aderire al Codice Etico dei Nuclei, ai sensi dell'articolo 4 del d.P.C.M. 21 dicembre 2012, n. 262, nonché all'osservanza del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero adottato con D.M. 23 dicembre 2015, n. 597.

Art. 4

(Disposizioni finanziarie)

All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si provvede con le risorse rese disponibili sul Cap. 1951 Pg. 1 "Funzionamento del Nucleo di valutazione nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e sul Cap. 1806 Pg. 2 "Missioni all'interno" di pertinenza del C.d.R. 15 – Direzione generale Bilancio.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo D'Angeli)